

Fermare i preparativi di guerra! Eliminare l'embargo! Solidarietà ai popoli dell'Iran e della Siria!

Übersetzung: Fulvio Grimaldi, www.fulviogrimaldicontriblog.info

Decine di migliaia morti, una popolazione traumatizzata, un'infrastruttura grandemente distrutta, uno Stato disintegrato: ecco il risultato della guerra condotta da Usa e Nato per saccheggiare le ricchezze della Libia e ricondurla al dominio coloniale. Ora viene apertamente preparata la guerra contro Siria e Iran, paesi strategicamente importanti e ricchi di risorse minerali che conducono una politica indipendente e non si sottopongono agli ordini delle potenze occidentali. Un'aggressione Nato alla Siria o all'Iran può portare al confronto diretto con Russia e Cina, con conseguenze inimmaginabili.

Con costanti minacce di guerra, la collocazione di forze militari ai confini di Siria e Iran, come con azioni terroristiche e di sabotaggio eseguite da reparti speciali infiltrati, gli Usa e i paesi Nato impongono a questi Stati una condizione di emergenza che vorrebbe sfiancarli. Cinicamente e con disprezzo dei diritti umani gli Usa e l'Unione Europea tentano con le sanzioni di paralizzare gli scambi commerciali e finanziari di questi due paesi. L'economia di Siria e Iran viene fatta precipitare in una crisi acuta che faccia aumentare la disoccupazione e peggiori drasticamente i rifornimenti di beni essenziali. Eventuali conflitti sociali ed etnici interni ne devono risultare accentuati, se ne deve sviluppare una guerra civile, allo scopo di creare pretesti per un intervento militare da lungo tempo programmato. A questa strategia delle sanzioni e della pressione bellica partecipano l'Unione Europea e il nostro governo.

Facciamo appello ai cittadini, ai partiti, ai sindacati, ai movimenti pacifisti, alle Chiese perché si oppongano coerentemente a questa politica di guerra.

Chiediamo al nostro governo

- Di sospendere immediatamente e senza condizioni le misure sanzionatorie contro Siria e Iran;
- Di affermare che non parteciperà in alcun modo a una guerra contro questi Stati e che non consentirà l'utilizzo di installazioni nazionali per un'aggressione Usa e Nato;
- Di impegnarsi a livello internazionale per porre termine alla politica dei ricatti e delle minacce di guerra contro Siria e Iran.

I popoli di Siria e Iran hanno il diritto di decidere da soli e sovranamente l'ordine politico ed economico della propria società. Il mantenimento della pace esige che si rispetti in modo assoluto il principio della non interferenza negli affari interni di altri Stati.